



(COPIA)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 021 del 30.04.2019

**OGGETTO : ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA REVISIONE DEL PIANO DEL PARCO NAZIONALE DEL GILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI: PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 11.55 nella sede dell'Ente, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in seduta pubblica, legittimamente insediato, nelle persone dei Signori :

			PRESENTI
• 1) Tommaso	PELLEGRINO	Presidente	SI
• 2) Natalino	BARBATO	Consigliere	NO
• 3) Rosario	CARIONE	Consigliere	SI
• 4) Beniamino	CURCIO	Consigliere	SI
• 5) Cono	D'ELIA	Consigliere	SI
• 6) Ferdinando	DELLA ROCCA	Consigliere	SI
• 7) Maria Cristina	GIOVAGNOLI	Consigliere	SI
• 8) Vincenzo	INVERSO	Consigliere	SI
• 9) Emanuele Giancarlo	MALATESTA	Consigliere	SI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti

• Matteo	CIANFLOCCA	Presidente	NO
• Giuseppe	PALLADINO	Componente	NO
• Aniello	PETRILLO	Componente	NO

Presiede la seduta il Dott. Tommaso Pellegrino - Presidente. Assume le funzioni di Segretario il Direttore dott. Romano Gregorio e di Verbalizzante la Dott.ssa Elena Petrone.



In continuazione di seduta

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- PREMESSO** che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 24.12.2009 ha approvato il Piano del Parco con tutti i relativi allegati;  
che il Piano del Parco approvato è stato pubblicato sul BURC n. 9 del 27.01.2010;  
che il Piano del Parco è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 136 del 14.06.2010;
- VISTO** che l'art. 12, comma 6, della legge 394/91, prevede che *"il Piano è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità almeno ogni dieci anni"*;  
che, essendo decorsi diversi anni dall'approvazione del Piano ed al fine di verificare gli effetti della sua applicazione sul territorio di competenza, con nota prot. 1527 del 06.02.2017, indirizzata a tutti i sindaci del territorio, è stato chiesto di rappresentare all'Ente Parco, le eventuali criticità emerse, tecnicamente articolate e motivate, allo scopo di dare un proprio contributo ai lavori di aggiornamento del Piano del Parco, nonché alla redazione del Regolamento di cui all'art. 11 della legge 394/91;
- EVIDENZIATO** che i comuni interessati hanno dato riscontro alla predetta nota;  
che occorre fare un'analisi approfondita delle criticità riscontrate in questi anni con l'applicazione del Piano del Parco;  
che la revisione del Piano deve tendere al superamento delle criticità emerse in questo periodo di applicazione ed a valorizzare le potenzialità del territorio per uno sviluppo sostenibile delle comunità locali con specifici indicatori che evidenzino in modo immediato le peculiarità dell'Area Protetta;
- VISTO** che, con provvedimento n. 15 del 20.04.2018, il Consiglio Direttivo ha deliberato di avviare la revisione del Piano del Parco e l'elaborazione del Regolamento del Parco, delle linee generali sulla sentieristica e del Piano Paesistico, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, strutturato secondo lo schema allegato alla stessa deliberazione;  
che il predetto gruppo di lavoro prevede, tra l'altro, il coinvolgimento di istituzioni scientifiche per la ricerca e lo sviluppo di attività di supporto tecnico-scientifico connesse alla revisione del Piano del Parco;  
che ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 le Amministrazioni pubbliche possono concludere accordi, che non rientrano nel campo di applicazione del predetto Codice, per il conseguimento di obiettivi comuni esclusivamente nell'interesse pubblico, che rispettano le condizioni ivi previste;  
che è stata predisposta una bozza di "Accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico per la revisione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano" da sottoscrivere con il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), e il Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente (CRISP) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;  
che tale accordo prevede il trasferimento di conoscenze da parte delle Istituzioni Scientifiche e la definizione di metodologie e contenuti necessari alla predisposizione, da parte dell'Ufficio di piano del Parco, degli elaborati del



Piano del Parco e del Regolamento del Parco, nell'intero processo fino alla sua approvazione;  
che tali attività sono in linea con quelle istituzionalmente svolte dall'Ente Parco;  
che l'accordo prevede un costo complessivo per le attività di € 96.800,00, così ripartiti:

- € 80.000,00 finanziamento a carico dell'Ente Parco;
- € 12.000,00 finanziamento a carico del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.);
- € 4.800,00 finanziamento a carico del Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente (CRISP);

**RITENUTO** la bozza di accordo, allegata alla presente deliberazione, meritevole di approvazione;

**VISTO** la legge 394/91;  
l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;  
lo Statuto dell'Ente;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore dell'Ente Parco in merito alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto;

**CON VOTI** **UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO**

#### DELIBERA

**CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

**APPROVARE** la bozza di "Accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico per la revisione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano" da sottoscrivere con il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), e il Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente (CRISP) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**FAR FRONTE** alla spesa di competenza dell'Ente Parco pari a € 80.000,00, con le risorse di cui al cap. 11575 "Interventi da individuare a carico del Bilancio Ente" – Centro "A", del bilancio di previsione in corso;

**AUTORIZZARE** il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione dell'accordo approvato con il presente provvedimento;

**INCARICARE** il Direttore dell'Ente per tutti gli atti inerenti e consequenziali.

LIMITI INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE – EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE



**ENTE PARCO NAZIONALE**  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI  
Allegato alla delibera di C.D. n. ~~102~~  
N. 022 del 30.04.2019  
Il Funzionario [firma]

## Area Amministrativa

Ufficio assistenza Organi Istituzionali, AA.GG., gare e contratti

**Oggetto: Accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico per la revisione del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni: provvedimenti.**

### Presupposti di fatto:

L'art.1 della legge 394/91 dispone che, tra le finalità istituzionali di un Ente Parco, rientra la promozione di attività di ricerca scientifica e studio di educazione ambientale nonché concernenti la crescita culturale delle popolazioni residenti.

La legge 394/91, conformemente a quanto disciplinato dalla legge 241/90, individua i protocolli di intesa e gli accordi di programma quali strumenti da impiegare per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, rispondenti ad una logica di economicità e celerità dell'azione amministrativa.

Il Piano del Parco è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 136 del 14.06.2010; l'art. 12, comma 6, della legge 394/91, prevede che "il Piano è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità almeno ogni dieci anni". Essendo decorsi diversi anni dall'approvazione del Piano ed al fine di verificare gli effetti della sua applicazione sul territorio di competenza, con nota prot. 1527 del 06.02.2017, indirizzata a tutti i sindaci del territorio, è stato chiesto di rappresentare all'Ente Parco, le eventuali criticità emerse, tecnicamente articolate e motivate, allo scopo di dare un proprio contributo ai lavori di aggiornamento del Piano del Parco, nonché alla redazione del Regolamento di cui all'art. 11 della legge 394/91.

Con provvedimento n. 15 del 20.04.2018, il Consiglio Direttivo ha deliberato di avviare la revisione del Piano del Parco e l'elaborazione del Regolamento del Parco, delle linee generali sulla sentieristica e del Piano Paesistico, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, strutturato secondo lo schema allegato alla stessa deliberazione. Il predetto gruppo di lavoro prevede, tra l'altro, il coinvolgimento di istituzioni scientifiche per la ricerca e lo sviluppo di attività di supporto tecnico-scientifico connesse alla revisione del Piano del Parco.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 le Amministrazioni pubbliche possono concludere accordi, che non rientrano nel campo di applicazione del predetto Codice, per il conseguimento di obiettivi comuni esclusivamente nell'interesse pubblico, che rispettano le condizioni ivi previste.

A tal fine è stata predisposta una bozza di "Accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico per la revisione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano" da sottoscrivere con il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), e il Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente (CRISP) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Tanto si porta all'esame del Consiglio Direttivo per i provvedimenti di competenza.

### Ragioni Giuridiche:

Legge 394/91

Legge 241/90

D.Lgs. n. 50/2016 – art. 5, comma 6.

### Riferimenti ad altro atto dell'amministrazione

**Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile del provvedimento.**

Li 30.04.2019

Il Direttore  
Dott. Romano Gregorio



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico

Per la revisione del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

(Codice Unico di Progetto: .....

**ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI**

Allegato alla delibera di C. D. C. n. 021 del 30/09 2019  
Il Presidente

TRA

L'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (di seguito indicata come Ente Parco) rappresentato dal dott. Romano Gregorio nato a Laurino il 09.08.1963, in qualità di Direttore pro tempore, domiciliato, per la carica presso la sede dell'Ente Parco sita in via F. Palumbo, 18 in Vallo della Lucania, CF 93007990653 a tanto autorizzato con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. del

E

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.) (di seguito indicato con il termine Centro LUPT), rappresentato dal, prof. Guglielmo Trupiano, nato a Napoli il 24/1/1951, in qualità di direttore pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede del LUPT in via Toledo 402 in Napoli, P. IVA n. 00876220633, a tanto autorizzato con Delibera del Consiglio del Centro adottata in data ...

E

Università degli Studi Federico II, Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente ( di seguito indicato col termine CRISP) rappresentato dal, prof. Fabio Terribile, nato a Napoli il 2.11.1962, in qualità di direttore pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede del CRISP in via Università 100 in 80155 Portici, P. IVA n. 00876220633, a tanto autorizzato con Delibera del Consiglio del Centro adottata in data ...

### PREMESSO CHE

La REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale – nella Seduta del 13 aprile 2007 – con Deliberazione N. 617 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico- Ambientali e Culturali – Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3 - propose al Consiglio Regionale l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;



Il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 24.12.2009 ha approvato il Piano del Parco con tutti i relativi allegati;

che il Piano del Parco è stato pubblicato sul BURC n. 9 del 27. 101. 2010;

che il Piano del Parco è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 136 del 14.06.2010

#### CONSIDERATO CHE

l'art. 12, comma 6, della Legge 394/91, prevede che "il Piano è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità almeno ogni dieci anni"; essendo decorsi diversi anni dall'approvazione del Piano ed al fine di verificare gli effetti della sua applicazione sul territorio di competenza, con nota prot. 1527 del 06.02.2017, indirizzata a tutti i sindaci del territorio, è stato chiesto di rappresentare all'Ente Parco, le eventuali criticità emerse, tecnicamente articolate e motivate, allo scopo di dare un proprio contributo ai lavori di aggiornamento del Piano del Parco, nonché alla redazione del Regolamento di cui all'art. 11 della legge 394/91;

alcuni comuni hanno dato riscontro alla suddetta nota;

il Consiglio Direttivo, con Delibera n. 15 del 20.04.2018 ha deliberato di avviare la revisione del Piano del Parco e l'elaborazione del Regolamento del Parco, delle linee generali sulla sentieristica e del Piano Paesistico, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare;

l'Ente Parco e le Istituzioni Scientifiche menzionate hanno interesse comune a sviluppare una collaborazione e quindi una sinergia che, attraverso azioni di trasferimento di conoscenze da parte delle Istituzioni scientifiche, consentano di promuovere nell'ambito del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, la ricerca e lo sviluppo di attività connesse alla revisione del Piano del Parco;

tali attività sono congruenti con quelle istituzionalmente svolte sia dell'ente Parco che dalle Istituzioni Universitarie;

la stesura degli elaborati di piano resta in ogni caso a carico dell'Ufficio per la Revisione del Piano del Parco, nelle forme, scale e protocolli redazionali previsti dalla legge.

#### SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premessa

**ENTE PARCO NAZIONALE**  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI

Allegato alla delibera di C.D. n. 021 del 30 APR 2019  
Il Funziario

Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente atto. Oggetto dell'Accordo di collaborazione (di seguito "Accordo") è quello di realizzare, mediante azioni di trasferimento di conoscenze da parte dell'Università degli Studi Federico II, Centri



Interdipartimentali LUPT e CRISP, la ricerca e lo sviluppo delle attività di supporto tecnico-scientifico connesse alla revisione del Piano del Parco

Articolo 2

### Obiettivi del progetto di ricerca

**ENTE PARCO NAZIONALE**  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI

Allegato alla delibera di G. D. n. 021 del 30 APR 2019  
Il Funzionario

Il presente accordo ha valore esclusivamente per quanto contenuto nell'oggetto e non prefigura altro vincolo ed obbligo fra le parti ad eccezione di quanto espressamente previsto dagli articoli che seguono. Le strutture coinvolte nel programma di ricerca e di sviluppo tecnico-scientifico per le attività connesse alla revisione del Piano del parco sono:

- L'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Direttore dell'Ente Parco dott. Romano Gregorio e responsabile dell'Ufficio di Piano ing. M. Patrizia Positano;
- L'Università degli Studi di Napoli Federico II, Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), responsabile scientifico prof. Francesco Domenico Moccia;
- Università degli Studi Federico II, Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente, responsabile scientifico prof. Fabio Terribile;

La ricerca e il supporto tecnico-scientifico riguarderanno la definizione di metodologie e contenuti necessari alla predisposizione, da parte dell'Ufficio di piano del Parco, degli elaborati del Piano del Parco e del Regolamento del Parco, nell'intero processo fino alla sua approvazione.

Articolo 3

### Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo si impegna nello svolgimento delle attività di propria competenza a rispettare i termini indicati nel presente atto, ad utilizzare forme di collaborazione e di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 ed a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione delle attività di cui al successivo art. 4:

- a. L'impegno dell'Ufficio di Piano dell'Ente Parco

Nell'ambito delle funzioni stabilite si impegna nell'attività di:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- fornire la cartografia tematica e tutti gli altri dati in possesso dell'Ente Parco, utili alla ricerca;

3



- coordinare il programma di ricerca e di supporto tecnico-scientifico per le attività connesse alla redazione del Piano del parco, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- coordinare la attività di monitoraggio e di accompagnamento alla redazione del Piano del Parco e del Regolamento del Parco fino alla sua approvazione;

b. L'impegno dell'Università degli Studi Federico II, Centro LUPT

Nell'ambito delle funzioni stabilite si impegna nell'attività di:

- Verifica della zonizzazione del Piano del Parco sulla base di eventuali cambiamenti intervenuti dopo la sua approvazione e per problemi evidenziati nel corso della sua implementazione;
- Controllo del sistema idrografico, rispetto alle condizioni d'inquinamento e allo stato delle fasce fluviali in funzione della previsione ed attuazione dei corridoi ecologici
- Conferma delle emergenze naturalistiche
- Individuazione delle aree di degrado da sottoporre a recupero ambientale e paesaggistico
- Indagine sulla rete di circolazione ed interventi per il miglioramento dell'accessibilità
- Catalogazione e programmazione delle attrezzature e servizi per la visita, ricettività, ristorazione, fruizione delle località del parco e l'educazione ambientale
- Regolamento del Parco
- accompagnamento alle attività di monitoraggio e di redazione del Piano del Parco e del Regolamento del Parco fino alla sua approvazione;

del CILENTO, VALLO DI DIARO e ALBURNI  
Allegato alla delibera di C.D./C.C.  
N. 021 del 30/12/2019  
Il Funzionario

c. L'impegno dell'Università degli Studi Federico II, Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente

Nell'ambito delle funzioni stabilite si impegna nell'attività di:

- Individuazione dei sistemi e sottosistemi ambientali ai fini della verifica della zonizzazione del Piano del Parco
- Gestione forestale e delle aree agro-silvo-pastorale
- Mappatura e classificazione pedopaesaggistica del territorio del Parco
- Implementazione dell'area del Parco nella piattaforma web di supporto alle decisioni territoriali del progetto europeo Horizon 2020 LANDSUPPORT;



- accompagnamento alle attività di monitoraggio e di redazione del Piano del Parco e del Regolamento del Parco fino alla sua approvazione;

#### Articolo 4

##### Tempi di realizzazione delle attività

Lo svolgimento delle attività è commisurato in dodici mesi (12) a partire dalla data di stipula del presente accordo;

#### Articolo 5

##### Organizzazione delle attività

Le attività costituenti il presente accordo, come precedentemente elencate all'art. 3, saranno volte alla produzione di relazioni tematiche, prodotti infocartografici in formato GIS e normativi, nelle forme, scale e protocolli redazionali previsti dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394. Con la finalità di alimentare e rendere sempre più stretto il legame tra l'innovazione scientifica e il trasferimento tecnologico, l'Università Federico II organizzerà e svolgerà una o più seminari, rivolti agli studenti e professionisti interessati sulle metodologie utilizzate e sui più significativi risultati conseguiti nel corso delle attività oggetto della convenzione.

**ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI**

Allegato alla delibera di C.D. n. 021 del 30 APRILE 2019  
Il Funzionario

#### Articolo 6

##### Obblighi delle Istituzioni scientifiche

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente accordo e per la concreta realizzazione dei suoi contenuti, il Centro LUPT e il Centro CRISP si impegnano, su proposta dei responsabili scientifici, a mettere a disposizione un gruppo di lavoro costituito da personale interno. I Centri interdipartimentali potranno affidare, inoltre, nell'ambito della presente convenzione, l'esecuzione di particolari lavori e servizi a ditte specializzate o conferire assegni di ricerca e/o borse di ricerca, così come potranno avvalersi di docenti di altre strutture universitarie, di altri istituti, centri di ricerca o laboratori sperimentali. Infine i Centri interdipartimentali potranno utilizzare i fondi di cui alla presente convenzione anche per acquisto copie di materiale scientifico, divulgativo, pubblicazioni e quanto ritenuto opportuno ai fini della più ampia diffusione dei risultati di ricerca.

Il personale impiegato dai Centri interdipartimentali nelle prestazioni oggetto del presente accordo, tanto in regime di dipendenza quanto in forma saltuaria, contrarrà rapporto solo con i Centri medesimi. Le istituzioni Scientifiche comunque si impegnano ad adempiere nell'esecuzione del presente accordo a tutti gli obblighi derivanti dalla legge e dai contratti di lavoro, a quelli relativi alla protezione del lavoro e alla tutela dei lavoratori, ivi compresi quelli sulle assicurazioni sociali.



**ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI**  
Allegato alla delibera di C.D. n. 457  
N. 021 del 30/01/2019  
Il Funzionario

## Articolo 7

### Attribuzione dei costi, quadro contabile e modalità di pagamento

Il piano di studio e di supporto tecnico-scientifico alle attività prevede un costo complessivo pari ad € 96.800 il cui finanziamento è così ripartito:

ENTE	IMPORTO in €
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	80.000
Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.) (costo del personale impegnato nella ricerca)	12.000
Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente (costo del personale impegnato nella ricerca)	4.800
<b>TOTALE</b>	<b>96.800</b>

Il finanziamento erogato dall'Ente Parco, pari a € 80.000, comprensivo di ogni onere, viene assegnato alle Istituzioni Universitarie per lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

VOCI	Centro LUPT	Centro CRISP
Personale dipendente dell'Università	6.000	0
Personale amministrativo dipendente dall'Università	1.000	0
Materiale di consumo	1.000	500
Contratti borse di ricerca e/o assegni di ricerca e acquisto servizi	36.000	17.000
Spese per la mobilità	2.000	1.000
Convegni e manifestazioni	2.000	2000
Pubblicazioni scientifiche	3.000	1.500
Spese generali (incluse quota Ateneo e Centri)	5.000	2.000
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>56.000</b>	<b>24.000</b>
<b>TOTALE</b>		<b>80.000</b>



Il corrispettivo sarà erogato nelle seguenti modalità

VOCI	Al LUPT	Al CRISP
Alla stipula dell'accordo	22.000	10.000
A quattro mesi dalla stipula dell'accordo	11.000	4.500
A otto mesi dalla stipula dell'accordo	11.000	4.500
A conclusione delle attività	12.000	5.000
TOTALE	56.000	24.000

I pagamenti saranno effettuati dall'Ente Parco con atto amministrativo di Disposizione di liquidazione

#### Articolo 8

##### Modalità di rendicontazione

Alla conclusione delle attività i Centri interdipartimentali dovranno presentare all'Ente Parco una relazione finale di rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa, nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia (Re. CE 1083/2006; Reg. CE 1828/2006)

#### Articolo 9

##### Responsabili del progetto di ricerca e delle attività di supporto

Per l'Ente Parco il Direttore Dott. Romano Gregorio

Per il Centro LUPT, il Prof. Francesco Domenico Moccia

Per il CRISP, il Prof. Fabio Terribile

**ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI**  
Allegato alla delibera di C.D. /  
N. 021 del 17 del 11 2019

Il Funzionario

#### Articolo 10

##### Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il Foro di Napoli (NA) in modo esclusivo e derogatorio e più precisamente: Tribunale di Napoli.

#### Articolo 11

##### Effetti della convenzione

La presente convenzione è immediatamente vincolante per i contraenti. In caso di recesso dalla convenzione per autonoma decisione dell'Ente Parco resta fissata una penalità del 10% oltre alla quantizzazione del lavoro espletato alla data di recesso nei confronti della parte contraente per le spese d'implementazione.



Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno riferimento alle norme della legge sul procedimento amministrativo a quelle del Codice Civile nonché alle disposizioni vigenti in materia.

#### Articolo 12

##### Oneri fiscali

Il presente atto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico dell'Ente Parco.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ente Parco il Direttore  
Dott. Romano Gregorio

**ENTE PARCO NAZIONALE**  
**del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI**  
Allegato alla delibera di C.D. n. 195  
N. 021 del 30 12 2019  
Il Funziario

Per il Centro "Raffaele d'Ambrosio" LUPT  
(Prof. Guglielmo Trupiano)

Per il CRISP  
(Prof. Fabio Terribile)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le clausole di cui all'Art.9 (Foro competente e Legittimazione attiva e passiva).

Per l'Ente Parco Il Direttore Dott. Romano Gregorio  
Per il LUPT \_\_\_\_\_

Per il CRISP \_\_\_\_\_

Tutte le attività poste in essere dall'amministrazione delle Istituzioni Scientifiche sono conformi a quanto stabilito dalla Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.1.2014, n. 39) ed ai Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università.



cfr.

[http://allegati.unina.it/personaleTA/codicecomportamento/CodiceF2\\_App6AntiCorr.pdf](http://allegati.unina.it/personaleTA/codicecomportamento/CodiceF2_App6AntiCorr.pdf)

[http://allegati.unina.it/ateneo/pianoanticorruzione/Piano2014\\_31Gen14.pdf](http://allegati.unina.it/ateneo/pianoanticorruzione/Piano2014_31Gen14.pdf)

**ENTE PARCO NAZIONALE**  
del CILENTO, VALLO DI DIANO e ALBURNI  
Allegato alla delibera di C.D. n. 021 del 31/01/2019  
Il Funzionario



Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Tommaso Pellegrino

IL DIRETTORE

f.to. Dott. Romano Gregorio

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il **06 MAG. 2019**  
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li **06 MAG. 2019**

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Dott.ssa Elena Petrone

---

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Vallo della Lucania, li **06 MAG. 2019**



IL SEGRETARIO

Dott. Romano Gregorio

---

Trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n.

del